

# Il vecchio e la sua ombra

(1981)

di Alfredo Bandelli

Periodo: Dal riflusso alla fine della guerra fredda (1980 - 1989)

Lingua: italiano

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/il-vecchio-e-la-sua-ombra>

Il vecchio e la sua ombra contano gli ultimi  
passi  
ormai un'ora in più che cosa è  
o forse c'è ancora tempo per aspettare  
o forse c'è ancora voglia di ricordare e di  
sperare  
ma ben poco da ricordare.  
Il vecchio guarda lontano fino alla fine  
della strada  
ormai il tempo è volato via lasciandogli  
negli occhi  
colori un po' sbiaditi  
lasciandogli negli occhi raggi di luce  
indefiniti  
dei pomeriggi preferiti.

Un giorno o un'ora in più  
signora notte pensaci tu  
basta che sia un momento di poesia  
basta che l'alba poi mi porti via  
come un sogno senza ritorno...

Il vecchio ha gli occhi di vetro, guarda le  
ultime foglie  
ormai l'autunno le ha buttate via  
lasciandole ingiallire lasciandole morire  
lasciandole da sole ad ammucciarsi come  
vuole  
il vento nuovo di stagione.  
Il vecchio è all'ultimo passo, l'anima è  
dentro al cappello  
ormai è l'ora che fuggono via  
anche gli uccelli notturni e i desideri  
diurni,  
anche i minuti tutti uguali e le parole più  
normali  
e le luci gialle dei fanali.

Un giorno o un'ora in più  
signora notte pensaci tu  
basta che sia un momento di poesia  
basta che l'alba poi mi porti via  
come un sogno senza ritorno...

## Informazioni

Questa canzone faceva parte di "Il vecchio e la sua ombra", uno spettacolo di canzoni e poesie, presentato da Ivan Della Mea, tenuto da Alfredo Bandelli insieme a Luigi Cunsolo nel 1981 presso il circolo "La Cereria" a Pisa.